

VERSO IL 2023 L'accordo con il Broletto: un altro passo per dare sostanza al programma



Tutto il territorio della provincia sarà valorizzato nel 2023 in occasione di «Brescia capitale della cultura»

Brescia sarà «capitale» su tutto il territorio

La Loggia ha sottoscritto un protocollo di intesa con la Provincia per valorizzare ogni comune: un lavoro di squadra in vista del dossier conclusivo

/// Davide Vitacca

●● La città capoluogo e il suo territorio viaggiano in armonia verso il traguardo del 2023, dall'ambizione di crescere insieme e di raccontarsi sotto il segno della produzione e della valorizzazione culturale. Il percorso verso l'anno in cui Brescia indosserà, con Bergamo, la veste di capitale italiana della cultura prenderà dunque forma e acquisterà sostanza attraverso un'inedita sinergia.

Loggia e Broletto hanno firmato un protocollo di intesa con il quale si impegnano a collaborare nell'iter di progettazione partecipata che dovrà sfociare nel dossier programmatico da presentare al Ministero dei beni e attività culturali entro gennaio. L'accordo siglato dal sindaco Emilio Del Bono e dal presidente della Provincia Samuele

Alghisi sancisce l'avvio di un lavoro di squadra finalizzato all'individuazione di linguaggi, tracce e luoghi capaci di esprimere l'essenza e la ricchezza della terra bresciana: per rendere note e raccontare le affinità storiche, socio-economiche, artistiche ed enogastronomiche che hanno contraddistinto la Leonessa e tutti Comuni disseminati tra l'Adamello e la pianura.

In concreto, la Provincia metterà a disposizione la competenza dei propri uffici tecnici e soprattutto l'esperienza della Fondazione Brescia Eventi, la quale sarà sostenuta tramite lo stanziamento di 180 mila euro nell'arco di tre anni.

«Lavoreremo a stretto contatto con le amministrazioni comunali, le comunità montane, i distretti turistici, i consorzi, le associazioni che si occupano di salvaguardia e tra-

smissione del patrimonio culturale — ha assicurato Alghisi —, allo scopo di ascoltare le proposte provenienti da ogni contesto e di fare sintesi: sfruttando così l'opportunità quale irripetibile occasione di rilancio e rigenerazione, di recupero delle unicità e di scoperta di nuove vocazioni».

L'accordo prenderà spunto da alcuni punti di contatto più emblematici: i siti Unesco cittadini di San Salvatore-Santa Giulia e del Capitolium con l'arte rupestre della Valle Camonica, così come le numerose testimonianze romane, le tracce del passato industriale (la cultura del ferro) o le tradizioni vitivinicole tra la Franciacorta e il colle di Sant'Anna; per poi aprirsi all'incontro con nuovi stimoli e suggerimenti provenienti dai territori e anche da personalità e istituzioni di spicco dell'arte, della cultura e della storia locali. «Per ora si trat-

ta di un libro aperto, dal quale senza preconcetti potranno scaturire parecchie sorprese», ha sottolineato il vicesindaco Laura Castelletti.

Da parte sua il Comune di Brescia si prodigherà per portare a termine una serie di opere indispensabili e propeedeutiche, frutto di investimenti in conto capitale o dello stanziamento di risorse in parte corrente, nonché della partecipazione di soggetti privati e dell'atteso contributo del Governo (circa un milione di euro): dal Museo del Risorgimento al Musil, dalla riqualificazione dell'Ateneo di via Tosio al riassetto urbano di via Musei o via Dieci Giornate passando per il rilancio del Castello (migliore accoglienza e restyling dei camminamenti).

«Puntiamo soprattutto a sfondare il muro della percezione: a essere finalmente considerati non soltanto per la vocazione industriale ma anche per la storia, le ricchezze artistiche e le tradizioni culturali», ha ribadito il sindaco Del Bono. Per mostrare, dietro a una scorza ruvida e ferrigna, un inatteso scrigno ricco di tesori.

L'INIZIATIVA Sabato 26 il convegno promosso da Rete Antimafia

La Costituzione online spiegata ai bambini

L'intervento di Francesca Parmigiani per le scuole

/// Flavio Marcolini

●● Sono già decine in tutta Italia le scuole che hanno aderito al convegno promosso dalla Rete Antimafia e rilanciato a livello nazionale da Radio Voce della Speranza, che sabato 26 marzo alle ore 12 vedrà intervenire in videoconferenza l'avvocato Francesca Parmigiani per presentare, con il docente Saverio Regato, il volume «La Costituzione spiegata ai bambini» (edizioni Becco Giallo, 56 pagine in cartonato a colori, 14 euro), da lei realizzato con la disegnatrice Dora Creminati e concepito come un racconto per introdurre i più piccoli ai sacrosanti concetti di democrazia, libertà, diritti, doveri, solidarietà ed eguaglianza.

«Il lavoro — spiega Francesca Parmigiani — è nato dalla passione personale per il diritto costituzionale, che ha orientato il mio percorso di studi portandomi a conseguire un dottorato di ricerca in materia, e trae spunto da un impegno divulgativo che ho coltivato con interventi nelle scuole di Brescia e provincia».

«Preparandomi agli incontri con gli studenti — osserva l'ex consigliere del Comune



Francesca Parmigiani

di Brescia — mi rendevo conto che mancava uno strumento agile, facile, comprensibile anche ai più piccoli, che non fosse il classico manuale di educazione civica, ma fosse a misura di bambino. Da qui l'idea di calare i principi fondamentali del nostro vivere civile all'interno della dimensione più tipica dell'infanzia, quella del racconto».

La storia si svolge in una classe come tante, dove i due protagonisti, Piero e Nilde, insieme ai loro compagni, scoprono la Costituzione. «La scuola — secondo l'autrice — è per ciascuno la prima vera grande palestra di democrazia, in cui ci si confronta con le differenze e con le disuguaglianze, tutti temi trattati nel libro. I piccoli lettori capiran-

no presto che i principi fondamentali, inseriti nei primi dodici articoli della Carta costituzionale, non sono nozioni astratte, lontane, appannaggio solo dei grandi, ma sono parole bellissime e concrete che tutti incontriamo nella vita di ogni giorno».

L'auspicio è che questo volume dal linguaggio semplice, ricco di simboli, metafore ed esempi, possa rappresentare uno strumento utile anche per gli insegnanti che si avvincono a predisporre i programmi di educazione civica, materia che da quest'anno torna obbligatoria in tutte le scuole italiane.

Francesca Parmigiani conclude riaffermando «essenziale il ruolo della scuola come seminario per la pubblica educazione e costruzione dello Stato — per combattere l'indifferenza e instillare anche nei più piccoli senso di responsabilità e attenzione nei confronti dell'altro, facendoli sentire parte di quella casa comune rappresentata dal testo costituzionale».

L'incontro, in programma sabato prossimo, potrà essere seguito on line, cliccando sulla pagina internet www.youtube.com/channel/UCXkQxq-52xH4Kb-ZE1gN57g.

L'EVENTO Un tour virtuale tra arte e religione

Il Museo Diocesano e i sette Crocifissi

●● Il Museo Diocesano di Brescia prosegue la propria attività di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio sacro ripercorrendo in modalità online, stasera alle 20.30, l'itinerario dedicato alle celebrazioni dell'Anno Giubilare delle Sante Croci, che erano state sospese lo scorso anno a fronte dell'emergenza sanitaria.

Un percorso suggestivo e meditativo attraverso i sentieri dell'arte, volto ad affiancare alla connotazione artistica

la preghiera e la riflessione, attraverso i Sette Crocifissi per le Sette Parole di Gesù in croce, localizzati all'interno del Duomo Nuovo di Brescia, seguito dalla Chiesa di San Francesco, dalla Basilica di Santa Maria delle Grazie e dalla Basilica dei Santi Faustino e Giovita, passando dalla Chiesa di Sant'Agata e dalla Chiesa di San Lorenzo, fino ad arrivare alla Chiesa di San Luca.

L'introduzione dell'incontro sarà affidata ai custodi del-

le Sante Croci, seguita dalla lettura dei brani meditativi dagli attori del CUT La Stanza dell'Università Cattolica, con la didascalia artistica a cura di Laura Picchio Lechi e le immagini di Luca Arturi. Un percorso condiviso online tra arte, meditazione e preghiera, partendo dal Cristo crocifisso, una scultura lignea del 1502 conservata in Cattedrale, per concludersi nella chiesa di San Luca, dove dal 2018 trova posto, dopo che è stato svolto un attento lavoro di restauro, un crocifisso, insolito nella forma e nel tratto, del XV secolo. L'incontro in streaming sarà visibile sul sito www.lavocedelpopolo.it e i canali social di Voce del Popolo e Museo Diocesano di Brescia.

ERBE SPONTANEE

Conoscerle e riconoscerle

IN EDICOLA A 6,90 € CON

più il prezzo del quotidiano